

## **LA CARICA.... DEL SINDACO**

(articolo pubblicato il 03.02.2008 su "Fuori dalla Rete" giornale del Circolo Palazzo Tenta 39")

### ***Cari concittadini ,***

voglio renderVi partecipi di un episodio del quale sono stato, mio malgrado, attore non protagonista. Domenica 20 gennaio 2008, intorno alle ore 20,00 facendo ritorno a casa ho incontrato, in prossimità della mia abitazione, il Sindaco Antonio Nicastro. L'ho salutato cortesemente ed ho approfittato dell'occasione per comunicargli, con assoluto rispetto ed educazione, che l'associazione "Palazzo Tenta 39", attraverso una sua delegazione, desiderava - compatibilmente con i suoi impegni istituzionali - fargli una visita di cortesia, scambiare con lui due chiacchiere, stemperare, se possibile, un inspiegabile clima di ostilità nei confronti del nascente Circolo socio-culturale. E, con l'occasione, avere anche notizie in merito alla richiesta di locali da adibire a SEDE, che la nostra associazione aveva avanzata -e protocollata- dal lontano 10 novembre 2007.

Ebbene, di fronte a questa istanza, il Sindaco ha mostrato da subito fastidio e nervosismo, esternando testualmente << .. voi fate la vostra strada, che io seguo la mia; non ho nessuna intenzione di incontrarvi..>>. Di fronte alle mie "educate" insistenze lui ha continuato dicendo che non gli passava nemmeno per l'anticamera del cervello rispondere alla nostra domanda. Ha poi iniziato ad INALBERARSI, sostenendo che siamo dei CAFONI E MALEDUCATI e che, in particolare, era risentito per il mancato invito alla Assemblea dei Soci. Infine ha anche sostenuto che la nostra richiesta del 24.12.2007 (di disponibilità della Sala Consiliare per lo svolgimento dell'Assemblea) era a dir poco SPREGEVOLE ed IRRIGUARDOSA. Tutto questo sproloquio è stato caratterizzato da un atteggiamento (per l'appunto!) AGGRESSIVO, CAFONESCO, MALEDUCATO, SPREGEVOLE ED IRRIGUARDOSO e con voce alta, le orbite fuori dagli occhi, le mani tremanti appoggiate sul manubrio della macchina, la testa rigida e l'espressione del viso stralunata.

In quel momento mi son passati per la mente velocemente, come dei flash, tutti quegli episodi di cui a Bagnoli si racconta siano state "vittime e/o testimoni" parecchi concittadini imbattutisi nella verve del Sindaco. E' possibile? Allora è tutto quanto vero ciò che si racconta? Mi è caduto il mondo addosso. Proprio io, tra i più scettici, quello che non ha voluto mai credere a quelle dicerie. E' prevalsa l'amarrezza, l'incredulità e la delusione per un atteggiamento a dir poco IMBARAZZANTE da parte di colui che dovrebbe rappresentarci: il PRIMO CITTADINO, il Sindaco di tutti i bagnolesi, l'ICONA della nostra comunità nelle Istituzioni e nei rapporti esterni. Ho provato molta VERGOGNA per la verità. Al che mi è venuto spontaneo suggerirgli, al di là di qualsiasi considerazione di merito, che forse era opportuno che si facesse seguire da un

buon medico, che si riposasse, in quanto dava l'impressione di essere quanto meno ....stanco.

In merito poi alle sue pretestuose accuse, voglio riportarVi uno stralcio (la lettera integrale è anche sul sito) della nostra richiesta del 10 novembre 2007: << .. **L'Associazione sarebbe altamente onorata se la S.V. volesse aderire quale socio privilegiato nel proprio consesso. Nel frattempo, sicura che non vorrà far mancare il suo prezioso apporto, rimane in attesa di notizie in merito e porge distinti ossequi>>.**

Come la mettiamo signor Sindaco? Le era sfuggito questo nostro invito? Come avremmo potuto invitarLa ad una Assemblea (oltretutto "tecnica", si eleggevano le cariche sociali) dopo che Lei, probabilmente più attento alle maliziose favole dei suoi "cortigiani", aveva di fatto trascurato la nostra istanza per 45 giorni circa? Insisto, non può non risponderci. Potrà dirci di no (assumendosene tutta la responsabilità, visto che ci sono stati dei precedenti, e che locali di proprietà non mancano), ma ha il dovere di farlo!!! La risposta non la dà al sottoscritto, ma ciò che il sottoscritto rappresenta, ovvero una non trascurabile, dignitosa, comunità di persone (circa 100 concittadini sig. Sindaco!) che ha aderito al neonato Circolo socio-culturale "Palazzo Tenta 39".

Tutto questo è quanto accaduto cari concittadini. Il suo racconto vi era dovuto, e non certamente per "elemosinare" solidarietà. Auguriamoci soltanto che la nostra comunità, vista la sua lunga ed onorata storia, non debba più in futuro raccontare di questi episodi.

Un ossequioso saluto a tutti.

*Mimmo Nigro*

Lì 22 gennaio 2008